

N. 42244



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "VITA CONIUGALE"

Melraggio { dichiarato 3080  
accertato 3082

PROVVISORIO  
Produzione JOLLY FILM S.R.L.  
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE  
ALLA PROSCRIZIONE OBBLIGATORIA  
di cui alla legge 21-7-1966 N. 897  
prologata legge 22-12-1969 N. 1097

Jean Marc, uno studente in legge di diciannove anni incontra un giorno una giovane studentessa della sua stessa facoltà e sua coetanea. Se ne innamora e i due in breve diventano amanti. Ma il padre della ragazza si oppone alle nozze perché ritiene che Françoise troppo giovane per affrontare il matrimonio. Allora la ragazza decide di andare ad abitare dopo il loro viaggio di nozze, offerto suo malgrado da Line - madre di Jean Marc - a casa del ragazzo che sua. I primi anni tutto fila per il meglio, ma poi la scarsa ambizione di Jean Marc e la potente personalità di Françoise si scontrano e i disaccordi minano i loro rapporti. In fine Jean Marc accetta un posto come giudice minorile nelle Ardenne e questo fatto convince Françoise che senza il suo intervento il marito affogherebbe nella mediocrità. Ella allora provoca uno scandalo che costringe Jean Marc a rinunciare alle sue modeste vedute. Tornati a Parigi egli si dedica all'attività forense, ma anche Françoise inizia a lavorare e con maggior successo del marito. Questo fatto scava un profondo solco fra la coppia, un solco fatto di dubbi, di ripicche, di sfiducia. Jean Marc tenta di riconciliare tutto ma non ci riesce. Un banale litigio convince Françoise a chiedere il divorzio. All'ultimo momento Jean Marc tenta l'ultima carta e chiede alla moglie di ripartire da zero. Ma ogni suo tentativo è vano. In occasione di un viaggio a Firenze, Jean Marc si convince che la moglie ha un amante, Ettore Baldini, perciò senza nemmeno chiederle spiegazioni la lascia e si dedica definitivamente alla sua vera vocazione: quella di fare il giudice minorile.

TITOLI DI TESTA:

UNIDIS presenta - "LA VITA CONIUGALE" - trattare in un solo film il problema della vita coniugale avrebbe significato esprimere un solo punto di vista: quello dell'autore. L'unico metodo onesto e sincero di esaminare il problema era quindi di realizzare due film: quello dell'uomo

8 FEB. 1964

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine *AB*

T) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

**VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14**

Roma, li 13 APR 1964

(Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI



e quelle della donna.

Questo film narra la storia di "Jean Marc", così come lui l'ha vissuta e come la ricorda. Ma c'è un'altra verità: quella di sua moglie, Françoise altrettanto intimamente sofferta e altrettanto sincera. Essa vi sarà narrata nel film intitolato "NEL BENE E NEL MALE".

ANDRÉ CAYATTE

Una produzione JOLLY FILM - Roma Film Borderie - Parigi - Terra Film Parigi - Jacques Charrier - Marie José Nat - in un film di André Cayatte "LA VITA CONIUGALE" - soggetto originale di André Cayatte - sceneggiatura di André Cayatte e Louis Sapin - con la collaborazione di Maurice Aubergé - Dialoghi di Louis Sapin - con Michel Subor - Macha Merly - Alfred Adam - Gianni Esposito - Jacques Monod Yves Vincent - Blanchette Brunoy - Jacqueline Porel - Jean - Henri Chambois - Rosita Fernandez - Annis Caprile - Ivonne Chiffre - Jean Leon - Corinne Armand - Julien Vardier - Marcel Pérès - Madeleine Suffel - Micheline Sandel - Henry Crémieux - Michel Tureau - Marie-Claude Breton - Von Michèle Girardon - e Gerge Rivière - Musica di Louiguy - Edizioni Horrensia - Violino solista Stephan Grapelli - la canzone "LE RAGAZZE DI MONTICELLI" è incisa da Narciso Parigi su disco Pathé - Direttore della fotografia Roger Fellous - Scenografo: Robert Clavel - Montatore: Paul Cayatte - Tecnico del suono: Jacques Lebreton - Aiuti regista: Jacques Bourdon - Pierre Léaud - Doppiaggio eseguito con la collaborazione della S.A.S. presso lo stabilimento Fonorama - Direttore di Produzione: Léon Sans - Produttore delegato: Raymond Froment.

DIDASCALIA FINALE:

Questa è la storia di Jean Marc; ma chi ha ragione, lui o sua moglie? E il loro matrimonio avrebbe potuto essere salvato? Potrete dirlo soltanto voi, dopo aver conosciuto la storia di Françoise nel film dello stesso regista e con gli stessi attori intitolato "NEL BENE E NEL MALE".